

## MACCHINE DI LUSSO CON RAGGIRO

# Auto-truffa, in 26 a processo

### L'accusa: falsi redditi per ottenere prestiti mai restituiti

**MONTECATINI.** Finiscono sotto processo in 26 nell'inchiesta sulle auto di lusso ordinate e non pagate che aveva come base una concessionaria di Pieve. Il gip Alessandro Buzzegoli ha accolto la richiesta del sostituto procuratore, Luigi Bocca per la maggioranza degli imputati e ha fissato l'udienza del dibattimento a fine giugno.

Due avevano già patteggiato nel corso dell'udienza preliminare, mentre in tre hanno scelto il rito abbreviato. Si tratta di Francesco Licone, 38 anni, di Napoli, Teresa Milone, 27 anni, di Brescia e Assunta Volpe, 30 anni, di Napoli.

**L'accusa.** I capi di imputazione spaziano dall'associazione a delinquere per truffa all'appropriazione indebita, dalla falsità documentale alla ricettazione. È quello delle auto di lusso il mondo sul quale gli inquirenti hanno puntato i riflettori accertando una massa di denaro movimentato e sottratto, a loro dire, in modo fraudolento, per almeno 3 milioni di euro a spese di dodici società di leasing.

**La tecnica.** Stando agli accertamenti svolti dalla polizia



Tra le auto ordinate e non pagate anche due Lamborghini Gallardo

stradale veniva preparata una falsa documentazione con la quale si attestava un reddito congruo del potenziale locatario interessato all'auto da decine di migliaia di euro. Sistemato l'aspetto della solvibilità del cliente l'altro escamotage erano le carte taroccate anche per aumentare il valore di mercato delle vetture inserendo nel preventivo apparecchiature

capaci di farne lievitare il prezzo. Quindi la pratica di finanziamento veniva inoltrata alla società di leasing che erogava il prestito. Il locatario doveva pagare le rate, mentre il venditore incassava i soldi.

**Auto di lusso.** Per la Procura le menti dell'associazione a delinquere erano il commerciante d'auto Saverio Stringi, calabrese, 38 anni, residente a

Pieve a Nievole, e Vincenzo Passarello, siciliano di Gangi, 50 anni, domiciliato a Monsummano. I due, secondo l'accusa, venivano sostenuti, a livello di consulenza nella modifica degli assetti societari, dai commercialisti napoletani Giuseppe Catapano e Francesco Licone. Al centro delle operazioni ritenute farlocche un autosalone in via Empolese a Pieve a Nievole, la "St Auto" di Saverio Stringi, poi controllato dalla "Marina Srl" e dalla "St car Srl". Nella rivendita passavano le auto di lusso che poi venivano date in leasing a prezzi gonfiati inserendo optional inesistenti. Tanto poi, pagate le prime rate, i locatari interrompevano i versamenti procurando una perdita alle finanziarie e in alcuni casi le fuoriserie venivano anche vendute. Tra le auto trattate dall'organizzazione anche una Bentley, due Porsche, alcune Bmw X5, varie Mercedes e un paio di Lamborghini Gallardo.

**Pietro Barghigiani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'ELENCO

### I nomi degli imputati

Ecco i nomi delle persone rinviate a giudizio: Saverio Stringi, 38 anni, residente a Pieve a Nievole; Vincenzo Passariello, 50 anni, di Gangi (Palermo), residente a Gambassi, ma domiciliato a Montecatini; Giuseppe Catapano, 46 anni, di Napoli; Gabriele Giommetti, 44 anni, di Castiglion Fiorentino; Paolo Continanza, 42 anni, di Pescia; Ferdinando Giuseppe Santonocito, 60 anni, di Firenze; Carmelo De Genua, 46 anni, di Avellino; Rocco Parisi, 41 anni, di Monsummano; Mario Di Maggio, 40 anni, di Uzzano; Giuseppe Fruscione, 62 anni, di Lastra a Signa; Alfredo Gradisca, 33 anni, di Avellino; Lucia Serafino, 29 anni, di Napoli; Enrico Manfredonia, 33 anni, di Salerno; Francesco Passarello, 28 anni, di Santa Croce sull'Arno; Domenico Currà, 38 anni, di Vibo Valentia; Luciano Fustaino, 43 anni, di Monsummano; Antonino Iorio, 45 anni, di Montecatini; Calogero Maggio, 51 anni, di Agrigento; Adriano Cappiello, 32 anni, di Lamporecchio; Antonio Loffredo, 45 anni, di Lecce; Tonino D'Onofrio, 52 anni, di Pescia; Adolfo Artoni, 59 anni, di Massa Cozzile; Antonio Fuda, 50 anni, di Monsummano; Annunziata Rocca, 54 anni, di Enna; Roberto Azzano, 49 anni, di Torino; Lidia Greco, 42 anni, di Serravalle Pistoiese.

## IN BREVE

### LEGGI INTERCETTAZIONI

#### Popolo Viola a Firenze

**MONTECATINI.** Il Popolo Viola conferma la propria netta contrarietà al testo di riforma in materia di intercettazioni: «Domani in molte città protesteremo contro l'ennesimo attentato al diritto di essere informati e di informare». Alla manifestazione di Firenze, alle 10 in via Lamarmora, parteciperà anche il Popolo Viola della Valdinievole.

### FUNZIONE PUBBLICA CGIL

#### Assemblee a Margine

**MARGINE COPERTA.** Il direttivo della Funzione pubblica Cgil ha deciso di mettere in campo azioni di protesta contro la manovra economica e convoca tutti i lavoratori del comparto alle assemblee che si terranno il 4 giugno al circolo Arci di Margine e l'8 giugno in piazza Duomo a Pistoia, e aderisce alla manifestazione di Roma del 12.

# Bancarotta, commerciante patteggia

### Pena di 2 anni e 4 mesi per la sparizione di 700mila euro

**BUGGIANO.** Patteggia 2 anni e 4 mesi per concorso in bancarotta fraudolenta e chiusura ogni pendenza nel procedimento per il quale sono ancora in carcere due persone e una è stata denunciata.

Rossano Pellegrini, di Buggiano, ex titolare della Emmege Srl, ha definito la sua posizione nella vicenda in cui, per Guardia di finanza e Procura della Repubblica, sarebbero spariti 700mila euro ai danni di cinque istituti di credito della Valdinievole e di Pistoia.

Un fiume di soldi scomparsi nei rivoli di conti correnti e assegni monetizzati sui quali la Finanza avviò una serie di accertamenti scaturiti da una segnalazione bancaria riguardo

a numerose operazioni sospette. Secondo l'accusa, coordinata dal procuratore capo Renzo Dell'Anno, il patrimonio della Emmege Srl, dichiarata fallita nel 2007, era stato cannibalizzato da Pellegrini e da altri tre complici: Rocco Cardilli, pretese residente a Ferrara, la compagna russa Tatiana Chernikova, 42 anni, di Montecatini e Massimo D'Amaddio, 40enne di Pescia. Cardilli e D'Amaddio sono ancora in carcere. E proprio grazie alle operazioni sul conto corrente della donna, dove venivano movimentati gli assegni, è stato possibile dare la svolta alle indagini. Non era titolare di un'impresa eppure in quattro mesi la donna fece girare sul conto



centinaia di migliaia di euro.

A quel punto la banca inoltrò la segnalazione agli organi di vigilanza. Pellegrini, difeso dall'avvocato Andrea Mitresi, negli interrogatori resi davanti alle Fiamme Gialle oltre a

A sinistra il maggiore della Finanza Pietro Vinco con il colonnello Massimo Prisco

fornire la massima collaborazione per ricostruire origine e passaggi di denaro, ha sempre sostenuto di non essersi messo in tasca un euro.

Nell'ipotesi della Procura i 700mila euro, nei mesi precedenti il fallimento, sarebbero stati ottenuti producendo un falso contratto di vendita con una società inglese per oltre un milione di euro di tessuti.

Pellegrini avrebbe convinto le banche a fargli credito spiegando di aver bisogno di finanziamenti per comprare le materie prime da due ditte di tessuti. Una volta arrivati i soldi la cassa della Emmege veniva svuotata anche con prelievi allo sportello per oltre 100mila euro e attraverso la richiesta di emissione alla banca di appoggio di assegni circolari per 600mila euro a favore di due imprese inesistenti, la Tessuti Veneti srl e la Bongioni Tessuti spa.

**P.B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*aspettando*  
**VIVERE L'APPENNINO**

...la gente, i borghi e le valli dell'Appennino Tosco Emiliano tra passato, presente e futuro

**21-22-23**  
**28-29-30**  
MAGGIO 2010  
DALLE ORE 10 ALLE 22

**MONDOLANDIA VILLAGE**  
Area Ludica - Ex Tiro a Volo - Montecatini Terme  
via Ponte del Bari, 5 - Zona IPERCOOP  
www.vivereappennino.it

**PROGRAMMA SABATO 29 MAGGIO**

Ore 10.30 **Territorio ed Economia** Incontro: Acqua, Fuoco, Vento e Sole. L'energia pulita come risorsa per la montagna con P. Cambi (Associazione Aspo), D. Giurlani (UNCEM Toscana), E. Gravano (Regione Toscana), P. Romano Mariani (Sindaco S. Romano Garfagnana)

Ore 16.00 **Territorio ed Economia** L'esperienza di Dynamo Camp di Limestone come esempio di terapia ricreativa. Proiezione e commento di filmati sulle attività svolte dal centro. Ne parla Roberto Orlandini, Direttore Generale della Dynamo Camp di Limestone, S. Marcello Pistoiese.

Ore 17.00 **Folklore**: Sbandieratori e Musicisti di Galliciano (LU)

Ore 17.30 **Storia**: Conversazione: Vittime e Colpevoli Donne e Giustizia nelle carte giudiziarie della montagna nel Cinquecento. Elena Vannucchi, Storica. Introduce C. Innocenti, Ass. alla Cultura ed alle Pari Opportunità del Comune di Pistoia

Ore 18.30 **Sport**: Vivere da campioni. Epoche e Prospettive a confronto. Campioni diversi di discipline sportive diverse narrano le loro imprese. Modera Enrico Roscicani, giornalista sportivo. (Padiglione)

Ore 20.30 **Gastronomia**: "L'appennino... vien mangiando"\*\*\*

Ore 21.00 **Spettacolo**: Anteprima del Campionato della Bugia. Presenta: Fausto Liv, con i Comici Alan Tavanti e Fabrizio Scatizzi (Sala Incontri)

\*\*\* Sono presenti nel menù del ristorante, aperto al pubblico, le specialità enogastronomiche realizzate con i prodotti tipici delle provincie di Pistoia, Lucca e Modena presentatenele fine settimana precedente.  
Biglietto Intero: 4 euro - Ingresso gratuito per i bambini al di sotto di anni 10

INIZIATIVA PROMOSSA DA: [Logos]

## Una struttura di supporto al Coni per l'acquisizione dei grandi eventi sportivi

# Bts si candida per la Sport commission

**MONTECATINI.** Creare una sport commission con l'obiettivo di attrarre i grandi eventi sportivi in Italia. È l'idea lanciata ieri nel corso del convegno "La vacanza attiva, un'emozione in movimento", promosso dall'Istituto tecnico per il turismo Marco Polo di Firenze e svoltosi ieri all'Apt. Una proposta subito raccolta dalla Bts, che si dice pronta a realizzare il progetto di nascita di questo nuovo organismo.

La "vacanza attiva" quale motore di sviluppo dell'economia turistica. È stato il tema del seminario (i cui lavori sono stati aperti dal sindaco Giuseppe Bellandi) che ha presentato una panoramica sulla ti-

pologia di vacanza che abbina lo sport alla scoperta di siti, talvolta meno conosciuti, ma di grande valore culturale. L'incontro si proponeva di aprire un dibattito sul tema della vacanza attiva al fine di individuare le strategie più mirate per valorizzare questo aspetto del turismo.

«Gli studenti dei nostri corsi, futuri organizzatori di meeting - ha detto la professoressa Maddalena Monacchini, promotrice dell'evento - hanno messo in atto in questo convegno quanto acquisito nel corso di attività che sono andate ad aggiungersi alle normali ore di lezione». E proprio nel corso del seminario è emersa

la possibilità di dare vita a una "sport commission". «Si tratterebbe - ha detto Giampiero Nigro, docente di economia all'Università di Firenze - di una struttura di supporto al Coni finalizzata all'acquisizione di grandi eventi sportivi, in grado di dimostrare l'efficienza della località candidata, che potrà beneficiare di ricadute positive sul turismo».

«La Bts - ha detto Francesca Taddei - vuole essere partner di questo progetto e ha già avviato uno studio per la registrazione del marchio. Abbiamo l'esperienza e le capacità tecniche per dare vita a questo importante strumento».

**David Meccoli**